

Da non credere - L'Assessore Cattaneo contro i tagli alla Regioni: «Ottomila euro al mese, sono rovinato». L'ironia in Rete

Lo sfogo su Twitter: «Tra mutuo, rette, ecc. non so come fare». Le reazioni: «Manca di rispetto a chi è davvero in crisi»

MILANO - «Ho letto il decreto sul taglio alle Regioni: drastica riduzione dell'indennità entro il 30.11 e nessuna pensione. Uno come me cosa deve fare?». Inizia così lo sfogo che l'assessore alle Infrastrutture e mobilità della Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, pidiellino e formigioniano di ferro, affida a Twitter (GUARDA), lamentando la «sforbiciata» ai costi della politica decisa dal governo Monti. «Non rubo - aggiunge - e quindi non ho tesori all'estero. Vivo di ciò che fra un mese mi verrà dimezzato e tra mutuo, rette, ecc. non so come fare». Cattaneo, però, non prende poco, e lo ammette: «Ora guadagno circa 8mila euro per 12 mensilità. Non è poco, è distante dai 14mila di cui si favoleggia. Dopo, circa la metà». Inoltre, come si legge dal suo sito web, è anche consigliere della Sea e membro del Consiglio di sorveglianza di Infrastrutture Lombarde Spa.

L'ALLARME - Cattaneo mette in guardia i cittadini: «Ogni dittatore - scrive - diventa tale a furor di popolo. È solo dopo che il popolo si accorge del mostro che ha generato! Attenzione! Chi ci va di mezzo è proprio chi lavora e fa politica sul serio». Poi, a stretto giro, l'assessore «in bolletta» affida un'altra riflessione alla Rete: «Se fossi rimasto un dirigente guadagnerei già ora di più, figuriamoci dopo i tagli. Che faccio? Siamo sicuri che così la politica migliorerà?».

L'IRONIA IN RETE - La preoccupazione dell'assessore regionale per arrivare alla fine del mese ha scatenato il popolo di Twitter che, a colpi di cinguettii, gli sta facendo notare che la stragrande maggioranza degli italiani è messa peggio di lui. Davide D'Antoni, giornalista di Telelombardia: «Spero che un hacker si sia impossessato del suo twitter o altrimenti davvero manca di rispetto a mln italiani davvero in crisi! PROPONGO UNA COLLETTA!!». Cattaneo gli ha risposto: «Bravo! Vedo che ha colto perfettamente. Queste banalità porteranno il Paese a star meglio? Allora cancelliamo la democrazia». E per difendersi, affida a un tweet la sua «Operazione trasparenza», postando la foto dei suoi compensi: «Ecco il mio statino di settembre, compreso di tutto: 6.420,66 euro». «Gioia e ti lamenti???? Se ti sembrano pochi vai a trovarti un lavoro dove puoi guadagnare di più! Non penso tu sia indispensabile», gli ribatte pronto Alessandro, da Bologna. E Cattaneo: «Sono figlio di un operaio, cresciuto in una dignitosa povertà. Ho rispetto immenso per chi tira fine mese con 1000€». La bagarre continua.